

dipvvf.COM-VR.REGISTRO
UFFICIALE.U.0001660.30-01-2023.h.09:26 P.C

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona
Ufficio Prevenzione Incendi

trasmessa via PEC

Verona, data del protocollo

Pratica n. 82579

Sig. LEVIS LORENZO
VIA ALESSANDRO VOLTA snc, 37050
Verona

Sig. Sindaco del Comune di Verona

Oggetto: Valutazione del progetto ex art. 3 D.P.R. n°151/11 ricevuto con prot. 23965 del 17/12/2022.
Progetto: Impianto per la produzione di biogas.
Ragione Sociale: BMH21 S.R.L.- sita in VIA ALESSANDRO VOLTA snc, 37050 Verona
Parere favorevole condizionato.

In relazione all'istanza in oggetto relativa alle seguenti attività soggette:

36.1.B	Depositi di legnami, carbone, sughero e affini, q.tà da 5.000 a 500.000 kg
49.2.B	Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza da 350 a 700 kW
70.2.C	Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. oltre 3000 mq
1.1.C	Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nmc/h)
2.1.B	Cabine di de/compressione gas infiammabili (potenz. > 50 Nmc/h e fino a 2,4MPa)
27.2.C	Depositi di cereali e di altre macinazioni, con quantità > 100.000 kg

ed in ottemperanza al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011,

- visto l'istanza presentata dal Sig. LEVIS LORENZO in qualità di legale rappresentante, in data 17/12/2022;
- visto la documentazione tecnica a corredo, a firma dell'ing. BATTISTINI Filippo;
- visto le risultanze dell'istruttoria tecnica;

si informa di aver approvato, per quanto di propria competenza, il progetto per la realizzazione dell'attività di cui all'oggetto, a condizione che inoltre vengano osservate le seguenti prescrizioni, da riportare nel permesso di costruire da rilasciare all'interessato o altro pertinente provvedimento autorizzativo:

1. la recinzione dell'area di pertinenza del deposito dovrà avere le caratteristiche indicate al punto 3.6 del D.M. 03/02/2016 e ss.mm.ii., prevedendo, tra le altre cose, almeno due varchi ragionevolmente distanziati di cui uno di larghezza minima 2,50 m;

2. in planimetria è stata indicata al p.to 42 una caldaia non menzionata in relazione. In caso dovesse superare i limiti di potenza previsti all'allegato I del D.P.R. 151/2011 dovranno essere attivate le procedure previste agli articoli 3 e 4 del medesimo D.P.R.;
3. la distanza di sicurezza esterna dovrà essere garantita tra gli elementi pericolosi individuati al p.to 2.8, lettere a) e c), ed il perimetro del più vicino fabbricato od opera pubblica, esterni allo stabilimento, oppure i confini di aree edificabili, come previsto al p.to 2.9 del D.M. 03/02/2016 e ss.mm.ii.
4. Ai fini della determinazione della continuità dell'alimentazione idrica dell'impianto da acquedotto, la disponibilità può essere attestata mediante dati statistici relativi agli anni precedenti come specificato dalla norma UNI 10779 o criterio equivalente. Le predette attestazioni sono rilasciate dagli enti erogatori o da professionista antincendio, come previsto dal p.to.7 del par. S.6.8.2 del D.M. 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
5. Per i quantitativi di materiale combustibile indicato e le relative superfici di ogni compartimento, non si configurano le attività 70.2.C, 27.1.B e 36.1.B.

Completate le opere di cui al presente parere, prima dell'esercizio dell'attività, il Titolare dell'attività dovrà presentare:

- segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA, rif. art.4 D.P.R. 151/2011), redatta secondo il modello PIN 2-2018 reperibile sul sito www.vigilfuoco.it;
 - asseverazione di tecnico abilitato che attesti la conformità dell'opera al progetto approvato, redatta secondo il modello PIN 2.1-2018 reperibile sul sito www.vigilfuoco.it ;
 - attestato di versamento ex Legge n. 966/65 effettuato sul ccp n.135376 intestato alla Direzione Provinciale del Tesoro-Sez. di Verona, IBAN IT63Z0760111700000000135376;
 - le certificazioni e/o dichiarazioni di cui al seguente elenco (rif. allegato II del D.M. Interno 07/08/2012), con esclusione di quelle che vanno conservate in apposito fascicolo presso il titolare dell'attività:
1. Dichiarazione a firma del titolare dell'attività attestante la composizione dell'attività (impianti, apparecchiature, attrezzature antincendio ed impianti antincendio) sul modello [MOD.COMP.ATTIVITA'](#) scaricabile dal sito VVF di Verona al seguente link: <http://www.vigilfuoco.it/sitiComandi/GestioneSiti/downloadFile.asp?s=183&f=118246>;
 2. Certificazioni di elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco, con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura, su modello: [PIN 2.2-2018 CERT.REI](#);
 3. Dichiarazioni inerenti i prodotti classificati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte su modello: [PIN 2.3-2018 DICH.PROD.](#);
 4. Dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 22/01/2008 n.37 degli impianti di produzione, trasporto, distribuzione, utilizzazione energia elettrica, compreso impianti di produzione energia da fonti rinnovabili ed impianti di protezione contro le scariche atmosferiche; per impianti realizzati prima del 27/03/08, nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile, dovrà essere prodotto il modello [PIN 2.5-2018 CERT.IMP.](#);
 5. Dichiarazione di conformità ai sensi del D.M.22/01/2008 n.37 degli impianti di protezione antincendio; per impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 22/01/2008 n.37 realizzati secondo le norme pubblicate dall'Ente di normalizzazione Europea, in presenza di progetto dovrà essere prodotto il modello [PIN 2.4-2018 DICH.IMP.](#); in assenza di progetto e per gli impianti realizzati prima del 27/03/08, nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile, dovrà essere prodotto il modello [PIN 2.5-2018 CERT.IMP.](#) a firma di Professionista Antincendio;
 6. Dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 22/01/2008 n.37 degli impianti di trasporto, utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della

combustione e ventilazione ed aerazione dei locali, ovvero modello [PIN 2.5-2018 CERT IMP](#), per impianti realizzati prima del 27/03/08, nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile;

7. Dichiarazione di conformità ai sensi del D.M.22/01/2008 n.37 per impianti di riscaldamento, di climatizzazione di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura e specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense e ventilazione ed aerazione dei locali, ovvero modello [PIN 2.5-2018 CERT IMP](#), per impianti realizzati prima del 27/03/08, nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile;
8. Certificato di collaudo delle condotte di trasporto di gas combustibile e dei relativi impianti e dispositivi ai sensi del DM 16/04/2008 e DM 17/04/2008.

Per quanto non esplicitamente rilevabile e/o documentato nel progetto antincendio presentato, dovranno essere osservate le regole tecniche ed i criteri generali di sicurezza antincendio attualmente in vigore.

La ricevuta di avvenuta presentazione della SCIA a questo Comando e il rispetto degli obblighi ex art. 6 D.P.R. n. 151/2011 costituisce titolo abilitativo all'esercizio dell'attività ai soli fini antincendio.

E' obbligo, inoltre, del Datore di Lavoro la redazione del documento sulla valutazione del rischio ex art.17 del D.L.vo n.81/2008 e dovranno, pertanto, essere rese disponibili presso l'attività le misure adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati della lotta antincendi e/o evacuazione in caso di emergenza.

In particolare dovrà essere individuato il personale che abbia conseguito attestato di frequenza a corso specifico antincendio nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 10-03-1998 o dal D.M. 02.9.2021 ovvero istanza in bollo per richiesta corso già inoltrata a questo Comando. A tal fine si evidenzia che sul sito web del Comando di Verona, accessibile attraverso il portale istituzionale www.vigilfuoco.it, è reperibile il modello per la richiesta di corsi di formazione per addetto antincendio, nonché informazioni relative alle modalità di svolgimento ed ai costi degli stessi.

Si rammenta che eventuali modifiche al progetto approvato con la presente nota, che comportino variazione delle condizioni di sicurezza, devono essere approvate da questo Comando con la stessa procedura.

Il Funzionario Istruttore
(D. Ing. Antonio DI SALVO)
(firmato in forma digitale ai sensi di legge)

per IL COMANDANTE PROVINCIALE
Il Direttore Vice Dirigente
(Dott. Ing. Andrea TOMBA)
(firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)